

Codice A1817B

D.D. 13 aprile 2022, n. 972

**Istanza di nulla osta idraulico per interventi di sistemazione del Vallone Piangera e regimazione acque meteoriche in Comune di Massino Visconti (NO). Richiedente: Comune di Massino Visconti. Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).**



**ATTO DD 972/A1817B/2022**

**DEL 13/04/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Istanza di nulla osta idraulico per interventi di sistemazione del Vallone Piangera e regimazione acque meteoriche in Comune di Massino Visconti (NO).

Richiedente: Comune di Massino Visconti.

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 06/12/2021, con nota prot. n. 5782 (ns. prot. n. 57937/A1817B in pari data), il Comune di Massino Visconti (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per interventi di sistemazione del Vallone Piangera e regimazione acque meteoriche, nel territorio del medesimo Comune;

- in data 28/01/2022, con nota prot. n. 3809/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- in data 28/01/2022 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 3812/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 09/02/2022, con nota prot. n. 5537/A1817B, lo scrivente Ufficio ha richiesto integrazioni della documentazione trasmessa;

- con nota prot. n. 804 del 16/02/2022 (ns. prot. n. 12444/A1817B in data 22/03/2022), il Comune di Massino Visconti (NO) ha trasmesso copia della documentazione progettuale integrativa, sulla base delle richieste di cui al punto precedente.

Preso atto che:

- la sistemazione del vallone Piangerà è presente nello studio generale, condotto nel marzo 2012, per la sistemazione delle aree in dissesto interessanti il versante incombente sull'abitato di Massino Visconti, interessato da fenomeni gravitativi;

- il vallone Piangerà, situato a monte della via per Nebbiuno in corrispondenza del cimitero, è costituito da un'area estremamente ampia caratterizzata da erosione regressiva, con pareti subverticali di altezza pari ad alcune decine di metri. Le condizioni geologiche e geomorfologiche dell'area hanno fatto ritenere, all'Amministrazione Comunale, di primaria importanza la predisposizione di opere di sistemazione idraulica e di trattenuta del materiale solido che dovesse eventualmente essere preso in carica da un evento di debris-flow;

- il progetto individua tre aree di intervento distinte:

Settore A - corrisponde alla testata del rio Piangerà

si prevede la realizzazione di una lastricatura e di un guado in pietrame cementato lungo la strada sterrata, a monte della testata dell'impluvio, in modo da convogliare, nell'impluvio stesso, la maggior parte delle acque che provengono da monte. Lungo il tratto iniziale del corso d'acqua, andranno realizzate piccole opere di ingegneria naturalistica per regimare il rio (vasca, briglia, scogliere, lastricature in pietrame), oltre alla sistemazione dei muretti a secco esistenti;

Settore B - situato nella tratta del rio Piangerà posta a monte di via Crose

si prevede il rifacimento della vasca in cls situata appena a monte dell'attraversamento stradale, la realizzazione di una scogliera in massi cementati in sponda idrografica destra, in corrispondenza del settore in frana, e di una struttura paracolante a monte della piccola cascata, costituita da un'opera in cemento armato fondata su micropali sulla quale poggia la barriera metallica paracolante. Il sentiero esistente in sponda idrografica sinistra sarà sistemato in modo tale da essere utilizzato come pista per la realizzazione delle opere e la loro successiva manutenzione. A tale scopo saranno realizzate delle scogliere in massi cementati a sostegno del versante e della pista stessa;

Settore C - situato a monte della via per Nebbiuno

si prevede la realizzazione, al piede della scarpata, di una terra rinforzata.

- con Deliberazione n. 7 del 17/01/2021 la Giunta Comunale di Massino Visconti (NO) ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori in oggetto.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo demaniale del rio Piangerà (Settore B);

- le opere di scarico delle acque raccolte dalle canalette grigliate, previste lungo la pista a servizio della Struttura Paracolante, sono soggette a concessione e a pagamento di canone demaniale (per ogni singolo scarico), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R, che il Comune di Massino Visconti dovrà acquisire, previa presentazione di apposita istanza, prima della realizzazione delle suddette opere.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Piangerà, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

### *determina*

- di esprimere, sugli atti progettuali degli interventi di sistemazione del Vallone Piangerà e regimazione acque meteoriche in Comune di Massino Visconti (NO), parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo demaniale del rio Piangerà (Settore B), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i mezzi transitanti sulla pista a servizio della Struttura Paracolate non dovranno avere carico superiore a quello assunto nelle verifiche di stabilità globale, delle opere di sostegno della pista stessa, al fine di garantire la piena stabilità e durevolezza nel tempo dei suddetti manufatti;
6. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

9. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

10. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

11. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

14. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione delle opere al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'